

BILANCIO SOCIALE 2024



BILANCIO SOCIALE 2024

Sede Legale Via Aldo Moro n. 6
15047 – Alluvioni Piovera (AL)
www.kepos.social

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
Aree territoriali di operatività	10
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	11
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	12
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	15
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	15
Contesto di riferimento	15
Storia dell'organizzazione.....	16
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	22
Modalità di nomina e durata carica	22
N. di CdA/anno + partecipazione media	24
Tipologia organo di controllo	24
Mappatura dei principali stakeholder	28
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	29
Commento ai dati.....	29
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	30
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	30
Composizione del personale	30
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	32
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	32
Natura delle attività svolte dai volontari.....	33
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	33
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	33



In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	33
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	33
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	33
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	40
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	40
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	40
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	40
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)..	41
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	41
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	41
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	42
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	42
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	43
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	43
Segnalazioni da parte degli Amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	43
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	43
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	43
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	43
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	43
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	43
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	44

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione della 5^a edizione del Bilancio Sociale permette alla nostra Cooperativa di affiancare al tradizionale Bilancio di Esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla **KEPOS Società Cooperativa Sociale**.

Oltre ad assolvere alle sue funzioni di comunicazione interna ed esterna e di trasparenza, la predisposizione del Bilancio Sociale risponde anche alla necessità di elaborare un documento che negli anni riesca a restituire ai Soci, ai lavoratori e infine agli stakeholder l'agito quotidiano della nostra Cooperativa, di come lo si fa e del perché lo si fa, nell'ottica della trasparenza, comunicando in questo modo la nostra idea di **Impresa Sociale**.

Il Bilancio Sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la nostra Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder (portatori di interessi), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Come per la precedente edizione, il Bilancio Sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ed in osservanza alle "linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Cooperativa, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance e sulla qualità dell'attività aziendale rendendo loro disponibile uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati altrimenti non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il nostro Bilancio Sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati ottenuti,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,



- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che si intende perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni con l'ambiente nel quale si opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Anche questa edizione del Bilancio Sociale viene dedicata ai nostri Soci ed ai nostri lavoratori che con professionalità e competenza hanno dimostrato di saper far fronte alle numerose difficoltà incontrate in corso d'anno confermando l'erogazione di un servizio di qualità.

Il consolidamento organizzativo e delle nostre politiche interne, oltre all'attuazione di un attento Piano Industriale, ci consente di guardare con ottimismo agli anni futuri.

Ognuno dei protagonisti del nostro intenso lavoro potrà ritrovare parte del proprio contributo all'interno di questa edizione del Bilancio Sociale.

Per tutto questo e per tutto quello che abbiamo vissuto in un anno particolarmente intenso, l'intero Consiglio di Amministrazione, oltre ai ringraziamenti a tutte le Socie, i Soci e i lavoratori, vero motore della nostra Cooperativa che con impegno e professionalità hanno contribuito al raggiungimento dei risultati e hanno quotidianamente dato valore al nostro lavoro, intende esprimere un sentimento di orgoglio nel rappresentare la nostra realtà e i suoi valori.

Buona lettura.

Il Presidente
Romualdo Gazzaniga

2. **NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il Bilancio Sociale è stato predisposto per dare una rappresentazione globale dell'operato della nostra Cooperativa, per evidenziare la sua capacità di essere efficace nel perseguimento della mission e degli obiettivi dichiarati ed efficiente nella gestione delle risorse. Oltre alla funzione informativa il Bilancio Sociale assolve altre importanti funzioni quali:

- **Funzione di rendere conto in modo trasparente.** La Cooperativa si impegna a rendere conto dei propri impatti sulla società, l'economia e l'ambiente attraverso varie modalità, tra cui la redazione del Bilancio Sociale.
- **Funzione strategica.** La redazione del documento si è ispirata alla mission della Cooperativa, ai suoi valori, linee strategiche ed obiettivi da perseguire. La misurazione e valutazione dei risultati attraverso la "Rendicontazione Sociale" ha portato l'organizzazione a riflettere sulla propria mission e sulla capacità di perseguirla. Per tale motivo il processo di rendicontazione sociale ha inciso sul miglioramento della capacità della Cooperativa di definire le proprie strategie e programmare la propria attività.
- **Funzione di controllo.** Il processo di rendicontazione sociale non può prescindere dalla presenza di un efficace sistema di pianificazione e controllo dei risultati di gestione senza il quale il Bilancio Sociale rischierebbe di diventare un mero strumento promozionale. Il documento contiene, oltre alle parti descrittive, anche alcuni indicatori chiave necessari per valutare la gestione dell'organizzazione.
- **Funzione gestionale.** Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione globale all'interno del quale sono stati indicati per ciascun ambito di attività gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese e le risorse impiegate; i risultati raggiunti ed analizzati ed eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati. Quanto emerge dall'analisi degli scostamenti tra obiettivi e risultati è fondamentale per individuare e fronteggiare eventuali inefficienze gestionali. È quindi un ottimo strumento di supporto anche per il management interno.
- **Funzione di miglioramento organizzativo.** La condivisione della mission e delle linee strategiche, così come conoscere l'impatto delle attività delle singole aree d'intervento sull'efficacia ed efficienza complessiva per avere una visione unitaria della Cooperativa, è stato presupposto fondamentale per incrementare la motivazione delle persone e migliorare il clima organizzativo interno.
- **Funzione di dialogo.** L'interazione tra l'organizzazione e tutte le parti interessate ci ha consentito di sviluppare la comprensione reciproca e agevolare sempre di più i processi comunicativi; sviluppare nuove possibilità di collaborazione ed acquisire informazioni utili al miglioramento continuo della gestione.





Tutte queste funzioni sono strettamente correlate tra loro ed insieme vanno a definire la complessa funzione dello strumento di rendicontazione. Destinatari del documento sono i principali portatori d'interesse (stakeholder):

- I Soci Lavoratori e i dipendenti, che si impegnano con professionalità e competenza ponendo al centro del loro lavoro la persona in tutti i suoi aspetti e il territorio.
- I fruitori dei servizi, ai quali si intende presentare e far conoscere la Cooperativa, le progettualità ed i servizi che vengono offerti;
- Gli Organi Direttivi che riconoscono nell'approvazione del Bilancio Sociale uno strumento importante per evidenziare i valori della Cooperativa, le motivazioni, le scelte e l'occasione per fare il punto sulla cooperativa e progettarne un futuro possibile;

Nella redazione del bilancio sociale ci si è attenuti ai seguenti principi:

- **Chiarezza:** impegno di esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile.
- **Coerenza:** le informazioni fornite sono idonee a far comprendere agli stakeholder la correlazione tra missione dichiarata, obiettivi strategici, attività effettivamente svolte e risultati prodotti.
- **Periodicità:** la redazione di questo Bilancio Sociale intende essere uno strumento a cui attenersi per dare con periodicità una visione complessiva della Cooperativa.
- **Rilevanza:** sono state rendicontate le attività che riflettono gli impatti economici, sociali ed ambientali più rilevanti.
- **Veridicità:** le informazioni sono veritiere e verificabili e riguardano gli aspetti sia positivi, che critici della gestione.
- **Identificabilità:** le responsabilità sono riconducibili ai diversi livelli di governo della Cooperativa.

Abbiamo inoltre inteso privilegiare i seguenti aspetti:

- Attenzione alle persone, all'impiego delle risorse, al benessere, alle attività socioassistenziali ed educative svolte.
- Sostenibilità degli obiettivi economici, sociali e ambientali, senza che alcuni di essi precludano gli altri, in un'ottica di miglioramento continuo.
- Rendicontazione dell'operato svolto, per rendere visibili e partecipati i risultati raggiunti e per definire i nuovi obiettivi di miglioramento.

Con questo Bilancio sociale, la Cooperativa Sociale KEPOS si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel corso dell'anno 2024.

STANDARD E METODOLOGIE DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio Sociale, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del Bilancio Sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal Bilancio di Esercizio della Cooperativa. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

ORGANO COMPETENTE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.

La redazione del Bilancio Sociale, oltre a essere fortemente voluta dal Consiglio di Amministrazione, consente di rispondere agli adempimenti nazionali e regionali.

Al fine di "favorire i processi partecipativi interni ed esterni alla Cooperativa", si è costituito un gruppo di lavoro, nel nostro caso composto dai componenti del CDA e dai Responsabili di Settore dei vari servizi, che ha arricchito il Bilancio Sociale sulla base delle singole competenze, delle informazioni, dei dati e delle ulteriori considerazioni. Il Gruppo di Lavoro ha contribuito ad analizzare l’identità della Cooperativa ed il suo operato. La bozza è stata discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all’approvazione dell’Assemblea dei Soci del 28 maggio 2025 che ne ha deliberato l’approvazione.

CANALI DI DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è stato redatto nell’ottica di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della Cooperativa, convinti che tutto questo ci consenta di assolvere alla funzione di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. La diffusione del Bilancio Sociale segue più canali: verso l’esterno, con la pubblicazione sul sito internet della Cooperativa, attraverso copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate; verso l’interno, ai soci e ai dipendenti, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l’Assemblea che nel corso dell’anno.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	KEPOS Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	02317550065
Partita IVA	02317550065
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista a scopo plurimo)
Indirizzo sede legale	Via Aldo Moro n. 6 – ALLUVIONI PIOVERA (AL)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A211311
Telefono	0131698220
Fax	0131698087
Sito Web	www.kepos.social
Email	info@kepos.social
PEC	kepos@pec.it
Codici ATECO	87.03.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili 01.02.00 Coltivazione di colture permanenti 01.49.03 Apicoltura 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale 81.21.00 Pulizia generale (non specializzata) di edifici 81.22.02 Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali 81.29.01 Servizi di disinfestazione 81.03.00 Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole) 82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese 96.09.01 Attività di sgombero di cantine, solai e garage 56.29.02 Catering continuativo su base contrattuale 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca 56.03.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina 56.10.11 Ristorazione con somministrazione 47.11.04 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimenti vari 16.23.00 Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia

Aree territoriali di operatività

L'attività della **KEPOS Società Cooperativa Sociale** si contestualizza principalmente nel territorio della Provincia di Alessandria. Il territorio, collocato nell'estremità sud-orientale del Piemonte, è caratterizzato da ambienti naturali assai differenti tra loro: a nord le dolci colline del Monferrato e della Val Cerrina, al centro la vasta pianura alessandrina, a sud la lunga fascia appenninica che parte dolcemente dalla zona di Acqui Terme caratterizzata dalle tipiche forme calanchive, il settore Ovadese con il territorio incontaminato del Parco Capanne di Marcarolo e le Valli Curone e Borbera contraddistinte dalla presenza di un esteso manto boschivo e delle vette più elevate del territorio provinciale.

La sede della Cooperativa è a Piovera, frazione di Alluvioni Piovera, facilmente raggiungibile sia mediante la rete stradale attraverso la Strada Provinciale SP 82, sia attraverso la tratta autostradale A21 Torino – Piacenza, uscita Alessandria EST, sia attraverso la A7 Milano – Genova con uscita a Castelnuovo Scrivia e/o Tortona.

L'Attività principale della Cooperativa consiste nell'erogazione di Servizi Socio Sanitari in ambito residenziale, individuando come attuale principale committente la Nuova Era Srl, proprietaria delle Residenze per Anziani site nei comuni di Alluvioni Piovera e Sale e nei servizi di accoglienza e di accompagnamento dei cittadini stranieri richiedenti protezione, oltre alla promozione delle "attività diverse" finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

La risposta che KEPOS riesce a fornire al contesto territoriale è quindi mirata all'accoglienza e alla cura di persone sia anziane che fragili in ambito residenziale e la promozione di attività diverse attraverso il coinvolgimento di persone svantaggiate così come definite dalla Legge 381/91.

Nel corso degli anni KEPOS si è consolidata fino a diventare una stabile risorsa lavorativa per la popolazione locale, riconosciuta anche dalle istituzioni, con le quali la nostra Cooperativa ha instaurato una fattiva collaborazione.

In sintesi, si può sostenere che la Cooperativa si propone di essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di saper leggere i bisogni emergenti, di sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali, di attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali ponendo la persona al centro di strategie, progetti e linee di interventi allo scopo di tutelarne l'autonomia, le capacità e le risorse residue.



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Come evincibile dallo Statuto l'oggetto sociale della KEPOS Società Cooperativa Sociale consiste, in sintesi, nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a)", promuovendo inoltre la continuità dell'occupazione lavorativa a favore dei Soci e contribuendo al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'Impresa Sociale.

L'orientamento della Cooperativa è stato negli anni quello di cercare di andare sempre oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale.

I valori a cui la KEPOS si riferisce nel proprio agire corrispondono ai principi ispiratori che hanno determinato la nascita della cooperativa e che sono esplicitati nell'art. 3 dello Statuto:

- Mutualità
- Solidarietà
- Democraticità
- Impegno
- Equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli
- Spirito comunitario
- Legame con il territorio.

Questi valori, che sono la base di partenza di ogni progettualità interna e di ogni operatività rivolta sia all'esterno sia all'interno della nostra organizzazione, nascono dalla consapevolezza di "ESSERE COOPERATIVA SOCIALE", concetto imprescindibile che ha anche permeato il Codice Etico della nostra Cooperativa.

L'obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche favorendo così processi di coprogettazione.

La KEPOS Società Cooperativa Sociale è una Cooperativa Sociale a scopo plurimo, di servizi alla persona e di integrazione lavorativa. Inserita nel territorio, è formata da persone che attraverso la condivisione dei valori, mettono a disposizione le proprie risorse, capacità e competenze per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Siamo impegnati nella gestione ed erogazione dei servizi Sanitarie e Socio Assistenziali; nel generare integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate; nel promuovere la centralità della famiglia e la cultura dell'accoglienza e della solidarietà, oltre che a valorizzare la cooperazione locale e globale perseguendo la dignità, il benessere e la realizzazione personale dell'individuo.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, nonché i requisiti e gli interessi dei Soci, la Cooperativa ha come oggetto:

- la gestione di servizi socio assistenziali, socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, 1° comma punto a) della Legge 8 novembre 1991 n. 381;
- lo svolgimento di attività diverse: agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo uno, 1° comma punto b) della Legge 8 novembre 1991 n.381, dove persone svantaggiate si intendono quelle indicate all'art.4 comma 1 della predetta Legge 381/1991.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della Legge 381/1991.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro, a solo titolo esemplificativo:

A. La gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi:

La Cooperativa ha come oggetto: le attività rivolte alla generalità delle persone, auto e non autosufficienti, erogabili anche a domanda individuale sia all'interno di strutture che a domicilio. In particolare:

1. Nel campo socio assistenziale e sanitario: gestire in forma diretta o indiretta, integrale o parziale per mezzo di appalti, convenzioni, contratti di servizi, strutture o servizi di accoglienza temporanea o residenziale ivi incluse quelle di natura turistico alberghiera atte alla prevenzione, cura, rieducazione e risocializzazione di soggetti svantaggiati, a rischio e portatori di handicap psichici e fisici temporanei o permanenti; fornire prestazioni e servizi tesi a diffondere e salvaguardare una corretta igiene psicofisica dell'individuo che comprendono l'alimentazione, l'igiene, la cura e l'assistenza della persona, la pulizia ambientale, l'attività motoria, psicomotoria, psicologica, terapeutica, culturale, ricreativa; svolgere inoltre, in proprio o ricorrendo a contratti specifici o concedendo appalti, ogni attività ordinaria e straordinaria connessa allo svolgimento delle attività formanti l'oggetto sociale, con particolare riguardo al funzionamento delle strutture di assistenza e cura quali, a titolo esemplificativo, la manutenzione del verde e dell'ambiente in genere, le manutenzioni edili, le pulizie generali e speciali, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, incenerimento e smaltimento rifiuti, la conduzioni di spacci, mense, bar, i servizi di lavanderia, trasporto, movimentazione, noleggio, gestione parcheggi; attività di trasporti sanitari a chiunque ne faccia richiesta con particolare riguardo al trasporto di malati e feriti,



portatori di handicap, anziani, anche presso centri specializzati; esercizio dell'attività di assistenza e primo soccorso attraverso mezzi di soccorso quali ambulanze, automediche e altro; trasporto di materiale diagnostico e organico; trasporto di sangue, plasma, emoderivati, organi e della relativa equipe riferita a tali trasporti; trasporto salme ed attività connesse.

2. nel campo sociale: promuovere e gestire servizi culturali e di animazione, iniziative teatrali, editoriali, di arti visive, grafiche e pittoriche, prodotti artigianali in genere di cui la società cura la produzione e/o la commercializzazione; promuovere ricerche sociali, ambientali, economiche, conferenze, seminari di studio e corsi per la formazione di operatori impegnati nella attività proprie e di operatori dei servizi pubblici e privati del settore;
 3. nel campo della ricreazione in generale: per la gestione di strutture ed iniziative sportive e turistiche anche attraverso la gestione diretta ed indiretta di esercizi pubblici, luoghi di ritrovo, svago, aggregazione, soggiorno e viaggi di vacanza;
 4. nel campo educativo e materno-infantile: gestione di strutture di accoglienza quali asili nido, scuole materne, tipologie collaterali, centri di aggregazione, centri di ascolto, centri estivi;
 5. gestione di centri di recupero per persone affette da dipendenze patologiche in regime residenziale, semiresidenziale e di accompagnamento e "compliance" al lavoro;
 6. nel campo sanitario: gestione di ambulatori e poliambulatori, di centri di riabilitazione e di strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti portatori di patologie anche psichiatriche; gestione di servizi sanitari di tipo medico, infermieristico, riabilitativo ed educativo-professionali in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare.
- B. Lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate:
- La Cooperativa ha come oggetto:
- o la gestione di centri sportivi e attività collegate;
 - o la manutenzione e sorveglianza di locali pubblici e privati anche di interesse artistico, culturale, architettonico ed ambientale
 - o la manutenzione di aree verdi e boschive;
 - o l'attività agricola e di allevamento;
 - o l'attività di catering e ristorazione collettiva;
 - o l'attività nel settore alberghiero e agriturismo;
 - o la gestione di mense e servizi della ristorazione;
 - o la produzione, commercializzazione e la gestione di punti vendita di prodotti gastronomici, pasticceria, bevande e prodotti tipici;
 - o l'organizzazione di manifestazioni a sfondo storico, culturali, turistiche sportive e musicali

- o l'attività di pulizie generali e speciali, civili ed industriali;
- o l'installazione e manutenzione di impianti elettrici;
- o l'installazione e manutenzione di impianti idraulici;
- o l'attività edile di costruzione, ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria;
- o la logistica e la movimentazione merci;
- o l'attività di nettezza urbana ed ambientale e smaltimento dei rifiuti;
- o lo svolgimento di attività di vigilanza e portierato;
- o l'attività di rilevazione utenze, affissioni, servizi cimiteriali;
- o l'attività di trasporto scolastico;
- o l'attività di lavanderia, sartoria e consegna a domicilio;
- o l'attività di servizi amministrativi e di servizi agli Enti ed alle imprese;
- o la gestione di vivai, la coltivazione e la vendita di piante e fiori e di forniture per la realizzazione del verde;
- o la gestione di centri di raccolta e di centri di custodia per animali;
- o la promozione e gestione di attività formative.

È espressamente vietata l'intermediazione di mano d'opera da parte della cooperativa in ogni possibile forma.

La Cooperativa persegue inoltre i seguenti fini:

- o assicurare ai propri soci lavoro giustamente remunerato;
- o migliorare le condizioni materiali e morali dei soci e delle loro famiglie;
- o stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;
- o collaborare allo sviluppo ed alla propaganda del movimento cooperativo e mutualistico;
- o provvedere all'istruzione e formazione professionale dei soci nei settori oggetto dell'attività della Cooperativa.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

Potrà promuovere o partecipare a consorzi di garanzia fidi ed aderire ad un gruppo paritetico ai sensi dell'Articolo 2545-septies del Codice Civile.



La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative. Potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nell'ambito della Sezione B la Cooperativa persegue attività secondarie funzionalmente collegate alle attività svolte nell'ambito della Sezione A.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative organizzazione giuridicamente riconosciuta di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali.	2011
Federsolidarietà organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali, mutue ed imprese sociali aderenti a Confcooperative.	2011

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CONCORDIA Società Cooperativa Sociale	N. 30 Azioni da nominali 500 euro cadauna
COOPERFIDI	€ 250,00

Contesto di riferimento

La **KEPOS Società Cooperativa Sociale ONLUS**, configurandosi come società a Mutualità Prevalente secondo i dettami della Legge 381 del 1991, incentra prevalentemente la propria attività sull'erogazione di Servizi a carattere Socio Sanitario ed Educativo promuovendo il perseguimento dell'integrazione sociale dei cittadini sviluppando tra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- A. La gestione di servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi;
- B. Lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali, di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art.4 della Legge 381/91.

La Cooperativa si configura pertanto come Cooperativa Sociale a Scopo Plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati facendo sì che l'organizzazione amministrativa della Cooperativa consenta la netta separazione delle gestioni relative alle diverse attività esercitate.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e degli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente Soci Lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai Soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili e a tal fine, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma prevista dalla legge.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei Soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della Legge 381 /1991, ponendosi inoltre i seguenti fini:

- Assicurare ai propri soci lavoro giustamente remunerato;
- Migliorare le condizioni materiali e morali dei soci e delle loro famiglie;
- Stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;
- Collaborare allo sviluppo ed alla propaganda del movimento cooperativo e mutualistico;
- Provvedere all'istruzione e formazione professionale dei soci nei settori oggetto dell'attività della Cooperativa.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa KEPOS è nata nel Gennaio 2011 attraverso l'iniziativa di un gruppo di professionisti con esperienza pluriennale nel settore socio sanitario assistenziale, ispirandosi ai principi della solidarietà sociale, ed in osservanza dei disposti della Legge 381 del 08.11.1991 che regola l'attività specifica delle cooperative sociali, dettando le basi normative, i principi fondamentali e diversificando altresì le tipologie di attività. La Cooperativa è stata quindi costituita con una base sociale decisamente motivata e convinta della validità dello spirito e delle regole della cooperazione sociale.

Anche la scelta del nome "KEPOS" è stata rapida ed unanime, per gli antichi greci era una parola dai profondi significati, tra cui giardino, recinto protetto e paesaggio, come ambiente dove si





sviluppa la nostra vita, rappresentativa quindi sia per lo spirito che contraddistingue la Cooperativa stessa, sia per il significato di sostegno ed assistenza, propri dei servizi che vengono erogati.

La prima opportunità prospettata alla cooperativa, a conferma delle finalità che i Soci hanno condiviso all'atto della costituzione, ha determinato da subito l'integrazione nel contesto territoriale attraverso la gestione integrata dei servizi offerti dalle Residenze "Il Glicine" di Sale (AL) e di Piovera (AL), avviati dal marzo 2011.

Nello specifico la Cooperativa KEPOS ha ricevuto incarico per la gestione dei servizi in ambito, sanitario, socio assistenziale, educativo, amministrativo e alberghiero.

Le due strutture, insediate nei comuni di Sale e di Piovera, distano circa dieci chilometri l'una dall'altra e dispongono di una capacità ricettiva per un totale di 128 posti letto.

Finalità della Cooperativa è, oltre alla gestione dei servizi all'interno di strutture residenziali, quella di rivolgersi al territorio attraverso l'aiuto ed il sostegno delle fragilità integrandosi con le realtà esistenti.

Per il perseguimento della suddetta finalità, nell'anno 2013, la Cooperativa KEPOS si configura come Cooperativa Sociale a scopo plurimo andando ad integrare le attività di gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi (cooperativa sociale di Tipo A) con le attività funzionalmente connesse tra loro di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati attraverso molteplici attività in campo industriale, agricolo, commerciale o di servizi (Cooperativa di Tipo B).

Nel tentativo di coniugare l'aspetto lavorativo con quello del recupero sociale di persone svantaggiate, attraverso il lavoro inteso come strumento idoneo al reinserimento nel normale tessuto sociale, la Cooperativa KEPOS si propone di svolgere un duplice ruolo: quello di normale impresa e quello del recupero socio-educativo con l'intento di operare come azienda "ponte" al cui interno è possibile riacquisire alcune capacità manuali/lavorative e relazionali. Alla base di questo tipo di approccio sta la convinzione che il lavoro è una componente importante per la costruzione di una propria progettualità di vita, e che non consiste soltanto nell'acquisizione di tecniche o abilità, ma si basa su proposte che si rivolgono all'individuo nel suo complesso.

L'intento è quello di creare una rete intorno a queste persone che veda la collaborazione fra più servizi ed associazioni affinché sia individuata una risposta complessiva ai diversi bisogni manifestati.

Negli anni le città ed i paesi sono diventate luoghi in cui abitano e coesistono persone di diversa origine, lingua e cultura, i territori si trovano ad affrontare quotidianamente sfide e problematiche in continuo cambiamento, alla ricerca di un difficile equilibrio tra bisogni e diritti, accoglienza e coesione sociale. È nelle città e nei paesi, intesi come territorio di prossimità, che si gestiscono tutti gli aspetti della vita dei nuovi cittadini ed è proprio nell'ambito del territorio che la pluralità delle istituzioni, degli enti, delle associazioni e della

cooperazione sociale può promuovere interventi in cui le politiche istituzionali e territoriali si intersecano con il tema dell'integrazione.

Proprio in quest'ambito, al fine di fronteggiare il perdurare dello stato di emergenza umanitaria relativa all'afflusso di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale riguardante il nostro territorio, la nostra Cooperativa ha dato vita al "Progetto XENIA", avviato negli ultimi mesi estivi del 2015 con l'intento di proseguire l'attuazione delle intese affrontate e condivise a livello territoriale con le varie Amministrazioni Pubbliche, istituzioni e associazioni afferenti al territorio tortonese e alessandrino attraverso la collaborazione e la compartecipazione trasversale.

XENIA è un progetto pensato come efficace ed efficiente risposta ai bisogni espressi dal territorio, il nome stesso riconduce alle basi che muovono lo spirito progettuale.

La Xenia (dal greco ξενία, xenía) riassume il concetto dell'ospitalità e dei rapporti tra ospite ed ospitante nel mondo greco antico, della cui civiltà costituiva un aspetto di grande rilievo. La "xenia" si reggeva su un sistema di prescrizioni e consuetudini non scritte che si possono riassumere in tre regole di base: Il rispetto del padrone di casa verso l'ospite, il rispetto dell'ospite verso il padrone di casa, la consegna di un "regalo d'addio" all'ospite da parte del padrone di casa.

Il padrone di casa doveva essere ospitale e fornire all'ospite cibo e bevande, la possibilità di lavare il corpo e indossare vesti pulite.

Il dono d'addio dimostrava che il padrone di casa era stato onorato di accogliere l'ospite. Vitruvio, a tal proposito, ci tramanda che gli artisti dell'antica Grecia chiamavano "xenia" un genere pittorico (vicino alla moderna natura morta) che rappresentava galline, uova, ortaggi, frutti e altri prodotti della campagna che venivano solitamente donati all'ospite.

Dal canto suo, l'ospite doveva essere gentile e non invadente. La xenia comportava anche il dovere di ricambiare l'ospitalità ricevuta e quello di badare a qualunque ospite. Possiamo dire che era un modo per rendere l'ospite "membro temporaneo" della comunità che stesse visitando, ma poteva anche indicare, più semplicemente, che il visitatore non era un membro "vero e proprio", ma solo un ospite temporaneo.

Condividendone i contenuti e le finalità la KEPOS Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. ha aderito, attraverso sottoscrizione, ai principi espressi dalla "Carta per la Buona Accoglienza delle persone migranti" promossa dal Ministero dell'Interno in accordo con l'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e con l'Alleanza delle Cooperative Sociali Italiane. Sono 45 i posti letto complessivamente gestiti dalla nostra Cooperativa nei centri XENIA inizialmente avviati a Sale e a Molino dei Torti ai quali, nel 2016, si aggiunge quello di Alluvioni Pivera e nel 2023 si aggiungono i due Centri di Bassignana.





Tra gli svariati progetti di integrazione e di inclusione sociale sono state avviate le attività di elicicoltura e di apicoltura; la gestione di una Falegnameria Sociale che si è contestualizzata come importante raccordo tra le attività svolte all'interno della Casa Circondariale "Cantiello e Gaeta" e il mondo esterno, oltre ad essere utile risorsa per l'esecuzione di numerosi progetti attivati nel territorio tra i quali la ristrutturazione dell'imponente portone secondario della Chiesa di Santa Maria e San Siro, Santuario della Madonna della Guardia in Sale, a valere sul progetto "Santuari e Comunità – Storie che si incontrano" promosso dalla Fondazione CRT di Torino. La nostra partecipazione al Progetto ha reso anche possibile la creazione e l'installazione delle infografiche per rendere possibile la visita della chiesa da parte dei soggetti ipovedenti e la sistemazione dell'Orto-Giardino posto sul retro della chiesa, divenuto sede di incontri culturali e musicali aperti alla popolazione.

Numerosi negli anni sono stati i Progetti di Pubblica Utilità (PPU) e Progetti di Utilità Civica (PUC) attivati in collaborazione con gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali del territorio (CISA, CISSACA e CSP) e con i comuni di Alessandria, Tortona, Novi Ligure e Asti.

Proprio presso il comune di Asti la nostra cooperativa è anche stata impegnata nella gestione del Dormitorio e della Casa Mamma – Bambino negli anni intercorrenti dal 2018 al 2021.

Con l'intento di ricreare un luogo destinato alla socializzazione ed all'integrazione delle persone nel 2020 la nostra Cooperativa si propone al Comune di Alluvioni Piovera come idoneo soggetto per la temporanea gestione del Centro Sportivo Comunale ripristinando così un punto di aggregazione ormai assente da diversi anni in paese.

A seguito di gara pubblica indetta dal Comune di Alluvioni Piovera, che nel contempo ha anche provveduto alla ristrutturazione ed alla messa a norma dei locali, la nostra Cooperativa ha ottenuto nel corso del 2022 la concessione del Centro Sportivo "G. Fracchia" di Piovera per i successivi quindici anni. La sede del Centro Sportivo e l'annesso Bar Bistrot renderà possibile l'attivazione di numerosi momenti di incontro culturali, di integrazione sociale e di inclusione oltre che a rendere possibile l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate a norma della Legge 381/91 con la connessione funzionale delle due sezioni della nostra Cooperativa.

Essere cooperativa sociale significa adottare un modello di impresa capace di garantire democraticità e partecipazione, realizzando sul piano organizzativo la convergenza tra organizzazione interna del lavoro e gli obiettivi che muovono la nostra azione sul territorio, attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle competenze, delle diversità e delle differenze, delle risorse umane, professionali ed esperienziali di tutti coloro che con la cooperativa lavorano o collaborano.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

2021	2022	2023	2024	Tipologia soci
54	51	51	51	Soci operatori lavoratori
1	0	0	0	Soci operatori volontari
0	0	0	0	Soci operatori fruitori
0	0	0	0	Soci operatori persone giuridiche
0	0	0	0	Soci sovventori e finanziatori

Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione - parole chiave per un'impresa sociale - possono essere ricercate e praticate a livello di governance dell'impresa.

Al 31 dicembre 2024, la Cooperativa include nella sua base sociale **51** Soci dei quali **50** sono lavoratori, e **1** è Amministratore. Ai **50** Soci Lavoratori si aggiungono **33** lavoratori con contratto subordinato e **19** lavoratori autonomi; non ci sono soci finanziatori. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della Cooperativa Sociale. Innanzitutto, la presenza di Soci Lavoratori, pari al **60%** della forza lavoro al **31.12.2024**, è espressione della centralità del Socio nelle scelte organizzative della Cooperativa; più in particolare, tutti Soci Lavoratori sono inquadrati in una posizione stabile e complessivamente il **79%** dei nostri lavoratori ha un contratto a tempo indeterminato.

Rispetto all'anno precedente si registra la stabilità a 50 unità dei Soci Lavoratori ed un decremento dei lavoratori con contratto subordinato che passano da 38 unità del 2023 a 33 nel 2024 e dei Lavoratori Autonomi che collaborano in modo continuativo con la nostra realtà da 10 a 19 unità con un incremento complessivo della forza lavoro di 2 unità, da 100 a 102.

Le collaborazioni più significative relative alle figure professionali che operano in regime di libera professione riguardano i professionisti afferenti all'area infermieristica ed agli Operatori Socio Sanitari, in virtù della riscontrata carenza di tali figure professionali a livello sia regionale che nazionale.

Complessivamente la forza lavoro è quindi passata da 100 unità al 31.12.2023 a 102 unità al 31.12.2024.

Al 31.12.2024 non sono presenti Soci Volontari e non sono presenti organizzazioni di qualsiasi forma giuridica.

Rispetto alla **Sezione B** la nostra Cooperativa conta al **31.12.2024** un organico di **9** operatori di cui **6** normodotati e **3** afferenti alle tipologie di svantaggio previste dalla L. 381 del 1991 con il pieno rispetto della normativa vigente.



In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la Cooperativa Sociale KEPOS si è dotata di una solida base sociale, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione dei Soci nelle proprie strutture di governo democratico.

In questa occasione ci piace inoltre evidenziare che la compagine sociale della Kepos Società Cooperativa Sociale si compone prevalentemente di persone di sesso femminile essendo l'**80%** dei Soci Lavoratori rappresentato da donne.

Accanto a queste riflessioni ci sono altre considerazioni di cui tenere conto:

Il rapporto associativo si può instaurare per interessamento diretto da parte della persona, oppure può essere la stessa Cooperativa che invita il lavoratore - solitamente in seguito al passaggio di contratto a tempo indeterminato - a valutare la possibilità di diventare Socio. Il lavoratore o il volontario che desiderassero diventare Soci hanno la possibilità di farlo in qualsiasi momento, presentando lettera di richiesta di ammissione a socio al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio ne valuta qualità e continuità dell'esperienza in cooperativa e provvede ad accogliere o a respingere la domanda. La quota associativa da versare è per tutti di 500,00 Euro. Viene posta attenzione a illustrare compiti, responsabilità, diritti e doveri del Socio. Si cerca anche un confronto ed una condivisione rispetto a quelli che sono i valori e i principi costituenti la nostra società, la mission e la vision che devono fare propri tutti i soggetti che decidono di presentare domanda.

Oltre che per i casi previsti e regolamentati dallo Statuto, l'esclusione da Socio può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione anche nel momento in cui: il Socio non segua le disposizioni previste dal Regolamento della Cooperativa sui diritti e doveri del Socio stesso e nel momento in cui venga perpetrata l'inattività del Socio stesso nonostante le eventuali proposte di lavoro offerte dalla Cooperativa.

Nel caso in cui l'inattività dipenda dall'impossibilità della Cooperativa di offrire occasioni di lavoro confacenti con il profilo professionale del Socio, si andranno ad indagare le ragioni di tale impossibilità, tenuto conto che in virtù del principio di parità di trattamento di cui all'articolo 2516, cod. civ., e andranno scongiurate eventuali discriminazioni a danno del Socio, così come dovrà essere verificata l'effettiva disponibilità di occasioni di lavoro e le iniziative poste in essere per una quanto più equa ripartizione di quelle disponibili.

Poiché il rapporto associativo del Socio non può essere pregiudicato dalla risoluzione del rapporto di lavoro, l'eventuale delibera di esclusione non potrà avvenire prima dell'approvazione del bilancio d'esercizio nel corso del quale è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro, in modo da garantire 2 diverse esigenze:

1. da un lato, l'effettività della base sociale, al fine di assicurare un funzionamento democratico dell'Assemblea della Cooperativa, seppure in presenza di Soci che non possono sviluppare uno scambio mutualistico;

2. dall'altro, il diritto del Socio a partecipare alla gestione della società, anche attraverso la ricerca di nuove commesse e occasioni di lavoro, nonché all'approvazione del Bilancio, che costituisce un elemento di sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa cui il Socio stesso ha partecipato.

Le modalità di esclusione saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione che ne darà comunicazione al Socio interessato indicando i motivi specifici del provvedimento.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati Amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica	Sesso	Data nomina	Parentela con altro componente C.d.A.	Numero anni per mandato	Ruoli in comitati per controllo	Carica
Gazzaniga Romualdo	No	M	24/05/2023	No	3	//	Presidente
Pusterla Mauro	No	M	24/05/2023	No	3	//	Vice Presidente
Ghislieri Maria Paola	No	F	24/05/2023	No	3	//	Componente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
---	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci operatori lavoratori
---	di cui soci operatori volontari
---	di cui soci operatori fruitori
---	di cui soci sovventori/finanziatori
---	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i Soci Cooperatori, e/o tra le persone indicate dai Soci Cooperatori persone giuridiche. I Soci Finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione della carica di Amministratore da parte di soggetti non soci, oltre a quanto previsto dal precedente comma, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di professionalità e indipendenza:

- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:
 - a) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;



b) attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa;

- non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; gli Amministratori sono rieleggibili senza limiti di mandato. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ogni novanta giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e all'Organo di Controllo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta dal presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i consiglieri e i sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione. In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere la riunione svolta in quel luogo;
2. che sia effettivamente possibile al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
3. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
4. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione

simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti presenti.

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato Esecutivo, se nominato. In ogni caso si applica il terzo comma dell'art. 2389 codice civile.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Amministratore o Consigliere Delegato è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione. La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai Consiglieri Delegati, se nominati. Il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali, institori e Procuratori Speciali. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente. Il Presidente, previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 20 volte con la partecipazione del 100% dei Consiglieri

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
//	//

Tipologia organo di controllo

L'Organo di Controllo della Cooperativa è rappresentato dal Collegio Sindacale che svolge anche il controllo contabile. I componenti del Collegio Sindacale percepiscono un compenso annuo. Non sono rilevabili aspetti incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile o la loro assenza.

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Nomina	Altri dati
GABBA BRUNA Presidente	dal 28/05/2025 fino ad approvazione Bilancio di Esercizio 2027	Domiciliata a Voghera data prima nomina 11/12/2019
DE MARTINI DANIELE Sindaco	dal 28/05/2025 fino ad approvazione Bilancio di Esercizio 2027	Domiciliato a Bereguardo data prima nomina 11/12/2019
TAGLIANI VALTER Sindaco	dal 28/05/2025 fino ad approvazione Bilancio di Esercizio 2027	Domiciliato a Varzi (PV) data prima nomina 16/12/2019
PONTIROLI PISTONI FLAVIANA Sindaco Supplente	dal 28/05/2025 fino ad approvazione Bilancio di Esercizio 2027	Domiciliata a Voghera (PV) data prima nomina 11/12/2019
SPADARO RICCARDO Sindaco Supplente	dal 28/05/2025 fino ad approvazione Bilancio di Esercizio 2027	Domiciliato a Pavia data prima nomina 11/12/2019

Avendo adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs 231/2001, la KEPOS Società Cooperativa Sociale ha nominato il relativo Organismo di Vigilanza:

Organismo di Vigilanza D.lgs. 231/2001

Nome e cognome	Nomina	Altri dati
AVV. BRANZOLI MICHELE	Incarico conferito in data 04/07/2012	//
AVV. BISCALDI SAVERIO	Incarico conferito in data 04/07/2012	//

La KEPOS Società Cooperativa Sociale è inoltre soggetta alle norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi disciplinate con Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECOOP).

La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, a cadenza annuale o biennale, a seconda delle caratteristiche e delle dimensioni degli enti cooperativi. Al Ministero dello Sviluppo Economico è affidato il compito di ispezione ordinaria e straordinaria delle cooperative. Nei casi in cui però queste cooperative siano iscritte ad associazioni giuridicamente riconosciute, le ispezioni sono effettuate dalle associazioni e non è più compito del Ministero. La revisione cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura.

Le revisioni cooperative sono programmate almeno una volta ogni due anni, fatte salve le previsioni di leggi speciali che prescrivono una revisione annuale, ed effettuate da revisori, iscritti nell'apposito Albo, incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalle Associazioni

nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i Soci Lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa.

La KEPOS Società Cooperativa Sociale è soggetta a verifica annuale e, essendo la Cooperativa associata a Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane, la verifica viene svolta dal Servizio di Revisione Confcooperative Piemonte. Tutte le revisioni svolte negli anni, compresa l'ultima del 13.06.2024, hanno sempre dato esito positivo con il rilascio del conseguente attestato di revisione.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecip.	% deleghe
2022	Assemblea Ordinaria	25/05/2022	- Approvazione del Bilancio di Esercizio, della Nota Integrativa e del Bilancio Sociale anno 2021; - Rinnovo componenti del Collegio Sindacale	67	35
2022	Assemblea Ordinaria	14/12/2022	- Aggiornamento Regolamento Interno e sua approvazione; - Adempimenti Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Economico - MISE	83	35
2023	Assemblea Ordinaria	24/05/2023	- Approvazione del Bilancio di Esercizio e della Nota Integrativa anno 2022; - Approvazione del Bilancio Sociale anno 2022; - Trattamento di fine mandato organo amministrativo; - Rinnovo Cariche Sociali;	69	27
2023	Assemblea Ordinaria	13/12/2023	- Andamento della Cooperativa anno in corso; - Varie ed eventuali;	87	28
2024	Assemblea Ordinaria	29/05/2024	- Approvazione del Bilancio di Esercizio e della Nota Integrativa anno 2023; - Approvazione del Bilancio Sociale anno 2023	81	63
2024	Assemblea Ordinaria	18/12/2024	- Andamento della Cooperativa anno in corso; - Varie ed eventuali;	87	55

L'organo sovrano della KEPOS Società Cooperativa Sociale è l'Assemblea dei Soci. L'Assemblea rappresenta il momento istituzionale di manifestazione di volontà dei soci che delibera in sede ordinaria e straordinaria. Hanno diritto di voto tutti i Soci che risultano iscritti al libro soci da almeno novanta giorni. Ogni socio ha diritto ad un unico voto qualunque sia il capitale sociale sottoscritto. I Soci, che per qualsiasi motivo non possano intervenire personalmente all'Assemblea hanno la facoltà di farsi rappresentare da altro Socio mediante delega scritta. Nessuno può rappresentare per delega più di tre altri Soci aventi diritto al voto. Si applica in quanto compatibile, l'art. 2372 del codice civile. Non è ammesso il voto segreto.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R, ovvero raccomandata a mano o altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione individuato dal Consiglio di Amministrazione, inviata a ciascun socio almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i Soci con diritto di voto, tutti gli Amministratori e i Sindaci Effettivi, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

L'Assemblea ordinaria:

1. Approva il bilancio e destina gli utili e ripartisce i ristorni;
2. Procede alla nomina degli amministratori;
3. Procede alla eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
4. Determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
5. Approva i regolamenti interni, il Codice Etico ed il Bilancio Sociale;
6. Delibera sulla responsabilità degli amministratori e sindaci;
7. Eroga, compatibilmente alla situazione economica dell'impresa, i trattamenti economici ulteriori di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 3 della Legge n. 142 del 2001;
8. Approva il regolamento di cui all'art. 6 della Legge n.142 del 2001;
9. Definisce il piano di crisi aziendale per farvi fronte secondo quanto previsto dall'art. 6 lett. e) dalla Legge n. 142 del 2001;
10. Delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 24 dello Statuto.

L'Assemblea può essere inoltre convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti Soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori. In questo ultimo caso, la convocazione deve aver luogo senza ritardo e comunque non oltre trenta giorni dalla data della richiesta.

La convocazione su richiesta dei Soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 codice civile.

Nell’anno 2024 sono state convocate 2 assemblee che hanno rispettivamente registrato un tasso di partecipazione pari al 81% la prima e l’87% la seconda. Tali dati, in linea con la partecipazione registrata anche nelle precedenti Assemblee, conferma l’interesse della Compagine Sociale alla vita associativa della cooperativa. La democraticità interna è garantita e accompagnata da un rapporto continuativo e trasparente con la base sociale anche attraverso momenti di confronto specifici con i Soci Lavoratori impegnati nei vari servizi.

Mappatura dei principali stakeholder

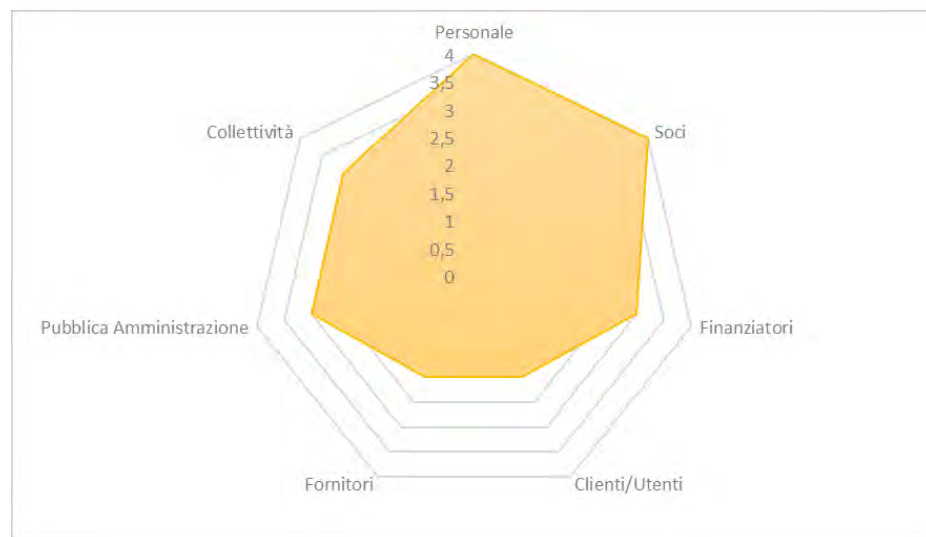
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il Personale che svolge la propria professione all'interno dei servizi della Cooperativa è coinvolto attraverso incontri periodici strutturati e viene anche coinvolto nelle fasi di realizzazione dei progetti/servizi. Coinvolgimento nella restituzione dei risultati derivanti dai questionari di soddisfazione.	4 - Coproduzione
Soci	I Soci della Cooperativa, in qualità di Soci Lavoratori, sono anche Operatori impegnati nei vari servizi e quindi coinvolti come al punto precedente. Monitorano e indirizzano l'andamento delle attività, la situazione economica, offrendo indicazioni agli amministratori in merito agli sviluppi futuri della Cooperativa. I Soci Lavoratori sono anche coinvolti attraverso l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio e l'Assemblea dei Soci per presentazione del piano di Sviluppo.	4 - Coproduzione
Finanziatori	La Cooperativa non ha soci finanziatori, ma ha rapporti con Enti, quali ad esempio Fondazioni, a cui vengono richiesti contributi a fronte di progetti da sviluppare.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	I Clienti/Utenti sono direttamente interessati dei servizi messi in atto dalla Cooperativa e danno indicazioni in merito alla qualità del lavoro svolto.	2 - Consultazione
Fornitori	Studi professionali, consultati per ottimizzare la gestione e fornitori di materiale, attrezzature e servizi per il buon funzionamento delle attività	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Progettano e collaborano con la Cooperativa nell'organizzazione dei servizi oltre ad avvalersi dei servizi erogati dalla Cooperativa stessa. Incontri per la valutazione delle attività, questionari di soddisfazione e incontri programmati.	3 - Co-progettazione
Collettività	Presenza decennale della Cooperativa sul territorio e partecipazione a eventi di promozione dei servizi	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 15,00%



Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

178 questionari somministrati

145 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Attraverso l'analisi della qualità percepita da parte dei clienti, nonché della soddisfazione degli operatori che prestano la loro opera, è possibile adeguare le attività alle esigenze ed alle aspettative dei vari committenti.

Annualmente viene distribuito un questionario anonimo per il rilevamento del grado di soddisfazione e una scheda per la segnalazione di disfunzioni, suggerimenti, reclami.

L'analisi del risultato viene restituita agli interessati congiuntamente alle valutazioni relative all'adozione delle eventuali azioni di miglioramento.

Il Sistema di Gestione della Qualità interno alla Cooperativa valuta annualmente la soddisfazione dei clienti per i servizi erogati/fruiti. Tra gli strumenti di valutazione è stato definito un questionario standard da somministrare in modo anonimo a utenti diretti, indiretti e committenti, che indaga le variabili che si ritengono significative in termini di qualità dei servizi realizzati.

Queste variabili riguardano la conoscenza dei servizi e della Cooperativa in generale, le modalità comunicative e la qualità del rapporto interpersonale, la soddisfazione per la prestazione ricevuta (sia in termini di contenuto che di prezzo).

I questionari di soddisfazione restituiti nel corso del 2024 dimostrano complessivamente un livello ottimale con un indice di soddisfazione pari all'86%.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

2022	2023	2024	Cessazioni	2022	2023	2024	Occupazioni
33	34	39	Totale cessazioni anno di riferimento	87	99	102	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
12	13	9	di cui maschi	33	32	40	di cui maschi
21	21	30	di cui femmine	54	67	62	di cui femmine
14	8	14	di cui under 35	22	31	25	di cui under 35
9	16	20	di cui over 50	30	34	42	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

2022	2023	2024	Stabilizzazioni	2022	2023	2024	Assunzioni
9	2	11	Stabilizzazioni anno di riferimento*	32	49	50	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	2	5	di cui maschi	11	14	18	di cui maschi
4	0	6	di cui femmine	21	35	32	di cui femmine
4	2	6	di cui under 35	12	18	10	di cui under 35
2	0	4	di cui over 50	4	16	22	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

* da disoccupato/tirocinante a occupato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato			A tempo determinato		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Totale	67	71	64	20	28	38
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	2	2	2	0	0	0
Impiegati	2	3	3	0	3	3
Operai fissi	63	66	59	12	15	16
Operai avventizi	0	0	0	0	0	0
Liberi Professionisti	0	0	0	8	10	19
Altro	0	0	0	0	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2023	In forza al 2024
TOTALE	87	99	102
< 6 anni	56	71	78
6-10 anni	10	7	7
11-20 anni	21	21	17
> 20 anni	0	0	0

PROFILI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Direzione	1	1	2
Amministrativi	1	5	6
Coordinatori	1	1	2
Psicologo		1	1
Infermieri	7	7	14
Fisioterapisti	1		1
Educatori		1	1
Operatori SocioSanitari	6	24	30
Operatori SocioSanitari in formazione	2	2	4
Operatori Sociali	2		2
Operatori-PPU			
Ausiliari	4	11	15
Cucina	2	5	7
Lavanderia		1	1
Manutentori	9		9
Mediatori Culturali	1		1
Medici	1		1
Assistente Sociale		1	1
Barista	2	2	4
TOTALE	40	62	102
	39%	61%	

Lavoratori Sezione B e Lavoratori Svantaggiati al 31.12.2024

9	Totale Lavoratori Sezione B
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage

0	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
7	Elementare
38	Media
34	Media Superiore
23	Laurea

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui Soci	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
3	Totale persone con svantaggio	2	1	
2	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L381/91	1	1	
1	Persone con disabilità psichica L381/91	1		
	Persone con dipendenze L381/91			
	Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L381/91			
	Persone detenute e in misure alternative L381/91			
	Persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco			

- 2 lavoratori con svantaggio Soci della cooperativa e con contratto a tempo indeterminato
- 1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari al 31.12.2024

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui Soci Volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Le attività formative e di aggiornamento promosse nell'arco del 2024 hanno visto il coinvolgimento della quasi totalità dei lavoratori per un totale di **845** ore di formazione/aggiornamento che hanno ricompreso la formazione obbligatoria per legge (Accordo Stato Regioni D.Lgs. 81/2008, sicurezza sul posto di lavoro, corso prevenzione incendi, ecc.). Sono stati attivati numerosi eventi formativi attivati a valere sul fondo interprofessionale a cui aderisce la nostra Cooperativa.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
64	Totale Operatori indeterminato	55	9
23	di cui maschi	17	6
41	di cui femmine	38	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
38	Totale Operatori determinato	28	10
17	di cui maschi	11	6
21	di cui femmine	17	4

N.	Stagionali/occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
19	Totale lav. autonomi
12	di cui maschi
7	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Alla data del 31.12.2024 non ci sono Soci Volontari iscritti sul Libro Soci della Cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Compenso	21.600
Organi di controllo	Compenso	12.600
Dirigenti	Non definito	---
Associati	Non definito	---

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 74.618,12 / € 13.044,65

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: --- €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: ---

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

I volontari hanno diritto al rimborso delle spese documentate effettuate per il servizio svolto alla Cooperativa.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La KEPOS Società Cooperativa Sociale ha garantito nel corso dell'esercizio il rispetto del Contratto Collettivo delle Cooperative Sociali per tutti i Soci e gli operatori impegnandosi per il riconoscimento degli aumenti previsti dall'ultimo rinnovo contrattuale.

Per quanto riguarda la capacità di generare valore aggiunto economico, la cooperativa ha operato un monitoraggio delle azioni interne che hanno portato a produrre leve positive per i territori dei vari servizi.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?)

negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La KEPOS Società Cooperativa Sociale si è dotata di un sistema di governo democratico ed inclusivo. La maggior parte della Compagine Sociale e degli operatori coinvolti nei vari servizi, in funzione anche del tipo di servizi offerti dalla nostra cooperativa che vede per la gran parte l'erogazione di servizi volti all'assistenza e cura di soggetti anziani e fragili, è composta in prevalenza da figure di sesso femminile. Un terzo del Consiglio di Amministrazione è costituito da donne e tutte le funzioni in cui è previsto un responsabile di settore vede coinvolte in questo ruolo persone di sesso femminile. L'impostazione e l'organizzazione delle varie attività cercano sempre di prendere in considerazione gli aspetti che possano rendere il lavoro conciliabile con i tempi della vita personale e della famiglia.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Cooperativa ha l'obiettivo di promuovere la continuità dell'occupazione lavorativa per i Soci Lavoratori e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'Impresa Sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i Soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro in forma subordinata, parasubordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente. Il consolidamento e lo sviluppo della mutualità interna avvengono attraverso la continuità occupazionale, la regolarità nei pagamenti degli stipendi, lo sviluppo di piani formativi atti a sostenere la crescita professionale dei lavoratori nei servizi, l'assenza di piani di crisi e le periodiche analisi del benessere organizzativo percepito tramite la rilevazione di questionari. Tutti i Soci hanno una mansione adeguata al rispettivo titolo di studio e sono inquadrati in modo corretto sotto il punto di vista contrattuale.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La KEPOS Società Cooperativa Sociale è riuscita negli anni ad assicurare e a preservare il posto di lavoro a tutti i Soci Lavoratori e a tutti i Lavoratori, garantendo quindi la stabilità occupazionale. Un lavoro stabile che produce un reddito continuativo è indice di un costante miglioramento della qualità della vita delle persone. Nel corso dell'anno sono stati avviati e/o portati a termine diversi Progetti di Utilità Civica che hanno dato, anche se a termine,



un'opportunità occupazionale per le persone coinvolte. Nel corso del 2024 **UNDICI** operatori hanno visto la trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Tutto il personale proviene dal territorio di riferimento in cui opera la Cooperativa e, al 31.12.2024, vede coinvolte persone appartenenti alle seguenti fasce di età:

	< 20	20 - 30	31 - 40	41 - 50	51 - 60	> 60	TOTALE	%
Maschi	0	7	10	8	11	4	40	39,22%
Femmine	0	6	10	18	20	8	62	60,78%
TOTALE	0	13	20	26	31	12	102	
	00,00%	12,75%	19,61%	25,49%	30,39%	11,76%		

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La KEPOS Società Cooperativa Sociale ha promosso significative e positive iniziative a favore del territorio di riferimento sia sotto il punto di vista sociale che in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento. La promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e risposta alle politiche sociali locali ma anche significative ricadute di miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, riduzione di problemi sociali e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività del territorio.

In particolare, oltre all'erogazione dei servizi Sanitari e Socio Assistenziali presso le due Residenze per Anziani di Sale e di Alluvioni Piovera la Cooperativa ha contribuito a migliorare la qualità della vita nella comunità circostante attraverso numerosi progetti di Pubblica Utilità e di Utilità Civica che hanno permesso di realizzare un'azione di prevenzione e contenimento del disagio sociale e della marginalità nel breve, ma soprattutto nel medio lungo periodo.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La Cooperativa è certificata ISO 9001:2015 e monitora costantemente la soddisfazione dei Soci, dei Committenti, dei dipendenti, delle famiglie e degli utenti. In particolare, nell'ambito delle misure di accoglienza, è stato promosso a più livelli l'incremento del livello di integrazione sociale attraverso la continuità occupazionale di quei soggetti che, ultimato il percorso di accoglienza, hanno mantenuto e proseguito l'attività di collaborazione con la nostra Cooperativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Attraverso le attività esercitate dalla Cooperativa nelle Residenze per Anziani, nei Centri di

Accoglienza e nell'esecuzione delle attività diverse si è cercato di promuovere il miglioramento della qualità della vita di tutte le parti interessate. La Direzione è normalmente sensibile alle problematiche personali e familiari dei Soci Lavoratori e pertanto, nel limite dell'organizzazione aziendale, riesce a garantire una certa flessibilità a favore delle esigenze personali.

Tutti i servizi della Cooperativa mirano al miglioramento della qualità di vita del proprio personale e dei propri utenti; dai questionari di soddisfazione somministrati a operatori, utenti e familiari si evince un buon grado di soddisfazione per servizi offerti e per la propria qualità di vita.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

I Servizi offerti dalla Cooperativa sono principalmente rivolti a persone anziane e/o in condizioni di fragilità, di svantaggio e/o disagio, oltre che al territorio e alla comunità locale.

L'accesso ai servizi è consentito tramite i servizi pubblici preposti o privatamente, previo confronto con l'ufficio amministrativo e/o i responsabili di settore che ne valutano la fattibilità. L'efficacia è valutata singolarmente ed è confermata dal rinnovo della fiducia dei fruitori e dalle alte percentuali di soddisfazione.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La KEPOS Società Cooperativa Sociale ha consolidato negli anni il suo ruolo nell'ambito del territorio locale con impatti positivi sulla comunità che hanno generato ricadute eterogenee sia sotto il profilo economico che sociale.

In collaborazione con gli Enti Gestori delle Funzioni Socio Assistenziali presenti nel Distretto di Tortona, di Alessandria e di Novi Ligure, sono stati valutati i bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale. È stata inoltre promossa l'apertura al territorio delle attività statutarie e dei servizi promossi della Cooperativa, oltre alla realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività tipica della Cooperativa con l'obiettivo di promuovere la fiducia, le relazioni e le conoscenze con la comunità stessa. Azioni future potranno essere identificate nel coinvolgimento della Comunità Locale in specifici incontri/tavoli di lavoro e/o momenti di progettazione per la condivisione e l'incremento di iniziative basate sull'inclusione sociale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La qualità della vita di un contesto sociale può migliorare se le relazioni fra le persone generano





identità e legami fiduciari orientati alla produzione di beni relazionali collettivi, servizi concreti, ma anche capitale sociale e disponibilità umana da mettere al servizio degli altri. Il senso di appartenenza ad un gruppo o ad una comunità è una motivazione potente che spinge le persone a prendere parte a processi di costruzione collettiva. Sentirsi parte di un gruppo mette in moto riconoscimenti, sentimenti di affetto, reciproci affidamenti, a partire dai quali può prendere consistenza il concetto che "insieme si può fare". Solo dove l'interazione produce responsabilità per il bene comune può determinarsi un processo costruttivo di sviluppo caratterizzato da apertura, messa in rete di risorse, ricerca di soluzioni ai problemi comuni da agire collettivamente.

Il lavoro di comunità dovrebbe allora sostenere le risorse delle persone e dei gruppi, aiutandole a mettersi in rete in un clima di fiducia e riconoscimento reciproco, in vista di questo obiettivo: promuovere un ambiente sociale in cui la qualità della vita sia data da processi relazionali che mettono in moto corresponsabilità fra cittadini, in cui il prendersi cura dell'altro risponde ad una scelta di valore in favore dell'uomo e non è solo movimento emozionale verso ciò che è già prossimo e vicino, per relazioni o interessi.

La fiducia generalizzata nel territorio e con il territorio sarà un elemento da indagare nei prossimi anni. Per il 2024 è un item non rilevato. Un indicatore per la rilevazione potrebbe essere la percentuale di raggiungimento degli obiettivi dei patti di comunità e l'attuazione dei progetti avviati e svolti sul territorio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non siamo in grado di fare una puntuale valutazione, la KEPOS Società Cooperativa Sociale ha comunque agito in qualità di soggetto attuatore in numerosi Progetti di Pubblica Utilità e di utilità Civica orientati allo sviluppo e alla promozione del territorio e al recupero del patrimonio urbano. Tutti gli interventi svolti dalla nostra Cooperativa sul territorio hanno tenuto in grande considerazione la sostenibilità ambientale e la tutela del paesaggio.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel nostro campo l'innovazione di servizio si confronta spesso con l'innovazione di processo, in quanto si procede per miglioramenti incrementali. Questo è dovuto anche al fatto molti dei servizi che eroghiamo rientrano in un mercato regolamentato da standard fissati a livello Regionale e la sostenibilità di processi di innovazione e cambiamento passa dal consolidamento degli stessi in una normativa che li tuteli e li remunerati. In quest'ottica

aderiamo a Confcooperative Federsolidarietà che, attraverso la struttura regionale prima e l'ambito provinciale poi, promuove e supporta l'adozione di processi innovativi che impattano anche sui nostri servizi afferenti al territorio Alessandrino. Per il 2024 non si è in grado di rilevare la % di aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

La maggior parte dei servizi erogati da parte della nostra Cooperativa prevede l'impiego di personale specializzato e in continuo aggiornamento. In particolare tutti i servizi ricompresi nell'area sanitaria ed educativa rientrano in percorsi di istruzione universitaria.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Le attività poste in essere dalla Cooperativa fanno sì che a livello territoriale si generi un risparmio di risorse.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La presenza della nostra cooperativa sul territorio costituisce un valido supporto per gli Enti Pubblici al fine di sviluppare idee e progetti capaci di rispondere ai bisogni del territorio attraverso una programmazione responsabile dei servizi affidati per raggiungere il miglior risultato sugli utenti coinvolti.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Per quanto attiene alla gestione dei rifiuti urbani la Cooperativa si è rifatta alle politiche, alle normative ed alle prassi operative individuate a livello locale. In tutti i servizi viene effettuata la raccolta differenziata e vengono costantemente sensibilizzati operatori ed utenti sull'argomento.

Il raggiungimento dell'equilibrio tra ambiente, società ed economia ha portato la nostra cooperativa ad adottare un sistema di gestione ambientale allineato con la ISO 14001:2015.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Anche se ad oggi non è un elemento misurato, il raggiungimento dell'equilibrio tra ambiente, società ed economia ha portato la nostra cooperativa ad adottare un sistema di gestione ambientale allineato con la ISO 14001:2015.





Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Quanto sperimentato ed adottato durante il triste periodo della pandemia ha consentito alla nostra organizzazione di avvicinarsi a sistemi tecnologici ed innovativi che sono stati mantenuti in essere anche nella fase di progressivo ritorno alla normalità.

L'adozione di sistemi tecnologici ha determinato il consolidarsi di una serie di processi che continueranno ad affiancare le nostre attività anche nel prossimo futuro indipendentemente dalle emergenze sanitarie.

Output attività

Nel corso dell'anno 2024 la nostra Cooperativa ha continuato ad erogare i propri servizi nell'ambito Sanitario, Socio Assistenziale, Alberghiero ed Amministrativo; nell'ambito dei servizi a supporto delle persone socialmente fragili; nell'ambito dei servizi di accoglienza per l'integrazione dei cittadini stranieri richiedenti protezione umanitaria e nell'ambito delle attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Tipologie beneficiari (Cooperative Sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Residenza per Anziani "Il Glicine" di Sale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Erogazione dei Servizi Integrati Sanitari, Socio Assistenziali, Educativi, Alberghieri ed Amministrativi

N. totale	Categoria utenza
---	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
---	soggetti con disabilità psichica
---	soggetti con dipendenze
---	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
---	soggetti con disagio sociale (non certificati)
68	Anziani
---	Minori

Nome Del Servizio: Residenza per anziani "Il Glicine" di Piovera

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Erogazione dei Servizi Integrati Sanitari, Socio Assistenziali, Educativi, Alberghieri ed Amministrativi

N. totale	Categoria utenza
---	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
---	soggetti con disabilità psichica
---	soggetti con dipendenze
---	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
---	soggetti con disagio sociale (non certificati)
60	Anziani
---	Minori

Nome Del Servizio: CAS - Centri di Accoglienza Straordinaria XENIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Misure di accoglienza e interventi a supporto dell'integrazione

N. totale	Categoria utenza
---	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
---	soggetti con disabilità psichica
---	soggetti con dipendenze
---	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
45	soggetti con disagio sociale (non certificati)
---	Anziani
---	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lavoratori Soci/Dipendenti al 31.12.2024	Avviato tirocinio nell'anno di riferimento
2	disabilità fisica	0	---
1	disabilità psichica	0	---
---	dipendenze	---	---
---	detenute e in misure alternative	---	---

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Nel corso del **2024** non è stato possibile promuovere attività esterne di socializzazione.

Nel corso dell'anno **2024** sono stati attivati **N. 2** tirocini.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nessun altro beneficiario

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'aumento del benessere personale del soggetto fragile, la riduzione del suo isolamento sociale, la valorizzazione di un percorso di autosufficienza piuttosto che di integrazione, l'aumento di competenze sociali e di integrazione socio-culturale sono solo alcuni dei benefici "tangibili" generati dai servizi erogati dalla nostra Cooperativa. Oltre alle categorie di stakeholder che beneficiano direttamente dei nostri servizi, non va trascurato l'impatto prodotto sui cosiddetti beneficiari indiretti, che possiamo individuare nei caregiver dei nostri ospiti e nella comunità circostante. Le famiglie degli ospiti, individuate come principale caregiver, hanno potuto dedicarsi alla propria famiglia, al lavoro, a momenti di svago e di serenità, consapevoli e tranquilli che il proprio caro vive in un ambiente sereno con persone preparate sotto il punto di vista professionale che si prendono cura di lui. La comunità circostante beneficia degli interventi messi in atto da parte della nostra cooperativa sia per il percorso di accompagnamento e di inserimento messo in atto nei confronti degli Ospiti dei Centri di Accoglienza Xenia, sia nell'ambito dei Progetti di Pubblica Utilità e di Utilità Civica

attraverso i quali la nostra cooperativa interviene promuovendo il mantenimento e il ripristino del decoro urbano del territorio oggetto di intervento.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 EA 38

Progettazione e gestione di Servizi Socio Assistenziali, educativi e sanitari in regime residenziali, domiciliare e diurno, a persone anziane e adulte. Svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La progressiva normalizzazione delle attività ed il buon lavoro svolto, che ha fatto registrare già dai primi mesi dell'anno un ulteriore e considerevole recupero dell'indice di riempimento, congiuntamente alla normalizzazione del costo relativo alle utenze e alle materie prime, hanno creato i buoni presupposti per un ritorno ad una condizione di ordinaria gestione nel corso dell'anno, consentendo alla nostra Cooperativa di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che potrebbero compromettere i fini istituzionali della nostra Cooperativa sono prevalentemente legati alle problematiche relative al reperimento delle figure professionali afferenti all'area infermieristica ed assistenziale.

Per monitorare le eventuali situazioni di criticità viene mantenuto costante il collegamento con gli istituti di formazione e viene costantemente fatta l'attiva ricerca delle figure professionali disponibili su territorio.

Tutte le procedure e le modalità operative sono state aggiornate ed adeguate a far fronte alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Valore della Produzione	3.757.087	3.603.386	3.316.221

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	25.500	26.500	26.000
Totale riserve	43.360	42.688	41.954
Utile/perdita dell'esercizio	11.063	694	756
Totale Patrimonio netto	79.923	69.882	68.710

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	71.399	52.702	35.784
Eventuali ristorni a Conto Economico	---	---	---
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	71.399	52.702	35.784

Composizione Capitale Sociale:

Capitale Sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	22.675	23.350	22.475
capitale versato da soci cooperatori volontari	---	---	---
capitale versato da soci cooperatori fruitori	---	---	---
capitale versato da soci persone giuridiche	---	---	---
capitale versato da Soci sovventori/finanziatori	---	---	---

Composizione Soci Sovventori e Finanziatori	2024
Cooperative Sociali	---
associazioni di volontariato	---

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.757.087	3.603.386	3.316.221

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.371.245	2.333.882	2.283.365
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	---	---	---
Peso su totale valore di produzione	63%	65%	69%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Altri Ricavi	Totale
Prestazioni di servizio	€ 760.924	€ 2.683.982	€ 292.394	€ 3.737.300

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	€ 760.924	20,36 %
Incidenza fonti private	€ 2.976.376	79,64 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso dell'anno 2024 non sono state avviate iniziative finalizzate alla raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nel corso dell'anno 2024 non sono state avviate iniziative finalizzate alla raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli Amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Vengono confermate le criticità rilevate negli anni passati con l'aggiunta difficoltà nel reperire le figure professionali afferenti all'area infermieristica e assistenziale.

In considerazione agli sviluppi riscontrabili nell'ultima parte dell'anno si ritiene che gli aspetti di criticità appena descritti possano considerarsi monitorati e sotto controllo.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'anno 2024 non risultano contenziosi né di natura tributaria né di natura giuslavoristica.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La parità di genere è da sempre rispettata all'interno della nostra cooperativa, sia dal punto di vista delle mansioni, che delle relative retribuzioni.

Dall'anno 2011 la KEPOS Società Cooperativa Sociale ha adottato il Modello Organizzativo predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/01. Si rileva nel corso dell'anno 2024 il buon esito delle verifiche messe in atto da parte dell'Organismo di Vigilanza incaricato.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Si rimanda ai precedenti punti inerenti alle riunioni del CdA e dell'Assemblea dei Soci.

L'Organo di Controllo incaricato dalla Cooperativa KEPOS ha puntualmente svolto le verifiche nel corso dell'anno, tutte con esito positivo.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Si rimanda ai precedenti punti inerenti alle riunioni del CdA e dell'Assemblea dei Soci.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	SI
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	NO
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	SI

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il Bilancio Sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di Controllo, parte integrante del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 – “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di Organo di Controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di Società Cooperative. Sul punto la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019 che ha ritenuto non applicabili alle Cooperative Sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del D.Lgs. n.112/2017 in tema di Organi di Controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul Bilancio Sociale. Il Collegio Sindacale della KEPOS Società Cooperativa Sociale ha comunque redatto la relazione allegata al Bilancio di Esercizio esprimendo parere positivo all'approvazione del Bilancio senza nessun particolare rilievo.

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Alluvioni Piovera, 28.05.2025

Il Presidente
Romualdo Gazzaniga

**Il presente Bilancio Sociale è stato approvato con deliberazione
dell'Assemblea dei Soci della KEPOS Società Cooperativa Sociale del 28.05.2025**

